



# Da Viadana al cuore dell'Europa Un modello di circolarità coerente

**GRUPPO SAVIOLA** parteciperà ai panel dedicati alle filiere del clean tech: la sostenibilità è un marchio distintivo  
«Competitività, innovazione e responsabilità ambientale: la sfida è riuscire a crescere mantenendo fede ai valori»

**D**a Viadana al cuore dell'Europa, portando con sé un modello d'impresa che unisce innovazione e responsabilità ambientale. È la traiettoria ormai avviata da oltre 60 anni da Gruppo Saviola, protagonista per il terzo anno consecutivo del Seminario Estivo della Fondazione **Symbola**. Il Gruppo parteciperà ai panel dedicati attraverso la presenza di Stefano Saviola, consigliere delegato, che illustrerà l'evoluzione di una realtà industriale che ha fatto della sostenibilità il proprio marchio distintivo. Conosciuto in tutto il mondo per il Pannello Ecologico, il primo pannello truciolare realizzato al 100% con legno riciclato, il Gruppo ha saputo coniugare visione industriale e circolarità, ponendosi come punto di riferimento nella valorizzazione del rifiuto legnoso.

Non si tratta solo di un primato tecnologico, ma di una filosofia produttiva che mette al centro il riutilizzo delle risorse, la riduzione degli scarti e la ricerca costante di soluzioni a basso impatto.

Negli ultimi anni, il Gruppo di Viadana ha accelerato la sua espansione attraverso una serie di acquisizioni strategiche, portando il proprio modello anche all'estero. Dalla Germania al Belgio, passando per nuovi sviluppi negli stabilimenti italiani, Saviola ha integrato tecnologie all'avanguardia che permettono di recuperare acqua, sostanze chimiche e materiali alternativi, trasformando gli scarti in valore.

Stefano Saviola illustrerà novità più salienti come l'impianto avviato in Advachem, azienda acquisita nel 2023 con sede ad Hautrage (Belgio), dove è stato implementato un innovativo sistema di pulizia delle acque e la sostituzione delle fino al 50% dei materiali fossili utilizzati a favore di componenti circolari per la BU Sadepan.

«La vera sfida – sottolinea Stefano Saviola – è riuscire a crescere mantenendo fede ai propri valori, esportando un modello industriale che coniuga competitività, innovazione e responsabilità ambientale. È così che, in contesti tradizionalmente poco permeabili al cambiamento, si riescono ad introdurre pro-

cessi industriali che riducono l'impatto ambientale. Nell'attuale contesto internazionale caratterizzato dall'incertezza, è quanto mai necessario portare cultura nelle nostre comunità e stimolare dibattiti e confronti tra i diversi attori. Tra questi temi cruciali troviamo la sostenibilità intesa non come mero ecologismo, ma come visione integrale della persona all'interno dell'ecosistema e il contesto europeo dove l'Italia deve tornare ad essere protagonista. Il nostro Paese è certamente leader nel proprio modello di circolarità ed è esempio trainante per tutte le altre economie. L'amicizia che lega Gruppo Saviola con **Symbola** si fonda su questa volontà di portare contenuti di valore».

L'intervento al Seminario **Symbola** offrirà un esempio concreto di come l'industria italiana possa essere protagonista della transizione ecologica, non inseguendo semplicemente le tendenze del momento, ma tracciando una rotta chiara e coerente nel tempo.

Un messaggio che parte dalla provincia ma parla al futuro dell'Europa e del mondo.



Una pressa al lavoro in uno stabilimento del Gruppo Saviola



Stefano Saviola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078